



Il Ministro dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 21 dicembre 1999, n. 508 e successive modifiche e integrazioni di riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia Nazionale D'Arte Drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, dei Conservatori di Musica e degli Istituti Musicali Pareggiati;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132 recante criteri per l'autonomia statutaria regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica a norma dell'articolo 2 della predetta legge 21 dicembre 1999, n. 508, come modificato dal D.P.R. 24 aprile 2024, n. 82;

VISTO il decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con legge 9 gennaio 2009, n. 1, con modificazioni, recante disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca, ed in particolare l'articolo 3 *quinquies* il quale prevede che con appositi decreti ministeriali sono determinati, oltre ai settori artistico - disciplinari, anche gli obiettivi formativi;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 luglio 2009, n. 90, con il quale sono stati definiti i settori artistico - disciplinari, con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza dei Conservatori di musica;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 12 novembre 2009, n.154, con il quale è stata definita, in applicazione dell'articolo 6, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, in relazione ai crediti da conseguire da parte degli studenti dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati, la frazione dell'impegno orario che deve essere riservata alle diverse tipologie dell'offerta formativa;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 20 febbraio 2013, n.119 che modifica ed integra il decreto ministeriale 90/2009 di definizione dei settori artistico - disciplinari, con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza dei Conservatori di musica;



Il Ministro dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

VISTI i decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 agosto 2017 n. 611, 8 novembre 2018 n. 709, 23 maggio 2018 n. 429, 12 marzo 2019 n. 207-208, 17 luglio 2020 n. 366 che modificano ed integrano il decreto ministeriale 90/2009 di definizione dei settori artistico - disciplinari, con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza dei Conservatori di musica;

VISTO il decreto Ministeriale n. 14 del 9 febbraio 2018, concernente la regolamentazione per l'accREDITAMENTO dei diplomi accademici di secondo livello;

VISTO il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 6 dicembre 2021 n. 2905 istitutivo della nuova area denominata "Teorie e tecniche in musicoterapia" con nuovi settori artistico-disciplinari e relative declaratorie e campi disciplinari nonché dell'ordinamento didattico del corso di diploma accademico di secondo livello - DCSL 72 - Teorie e tecniche in musicoterapia;

VISTO l'articolo 3 della legge 508/1999 che istituisce il Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale (CNAM) ed in particolare, il comma 1 lettera d) del suddetto articolo il quale stabilisce che il CNAM esprime pareri e formula proposte, tra l'altro, sulla programmazione dell'offerta formativa nei settori artistico, musicale e coreutico;

VISTO il decreto ministeriale del 22 marzo 2022, n. 298, con il quale è stato ricostituito il CNAM che era decaduto in data 15 febbraio 2013;

CONSIDERATE le esigenze delle Istituzioni di attivare nuovi corsi di master o di apportare modifiche ai piani di studio dei corsi di master di primo livello già approvati dal MIUR;

VISTA la circolare del Ministero dell'università e della ricerca DGSINFS prot. n. 25957 del 28 dicembre 2023, con cui sono stati dettati criteri e modalità operative per la presentazione delle proposte di accREDITAMENTO dei corsi di diploma accademico di primo e secondo livello e Master delle Istituzioni di cui all'articolo 2, comma 1, della legge n. 508/99 e delle Istituzioni non statali accreditate ai sensi dell'art. 11 del DPR 212/2005, in due diverse scansioni temporali previste rispettivamente per le richieste di approvazione di nuovi corsi di diploma accademico di I e II livello e di nuovi master dal 28/12/2023 fino al termine perentorio del 29/01/2024 (ore 16:00), mentre per le modifiche di corsi di diploma accademico di I e II livello e master dal 30/01/2024 al 1/03/2024 (ore 16:00);

VISTA la nota del Ministero dell'università e della ricerca DGSINFS prot. n. 1810 del 29/01/2024 con la quale si comunicava che il termine per la presentazione delle nuove proposte di accREDITAMENTO



Il Ministro dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

dei corsi, indicato alla data del 29.01.2024 (ore 16:00) nella nota DGSINFS 25957 del 28.12.2023 era differito alla data del 5 febbraio 2024 (ore 16:00);

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 283 del 22/12/2010, con cui è stato approvato il regolamento didattico del CONSERVATORIO DI MUSICA DI CASTELFRANCO VENETO, e successive modifiche e integrazioni;

VISTE le richieste presentate dal CONSERVATORIO DI MUSICA DI CASTELFRANCO VENETO di attivazione del nuovo master di I livello in “Analisi e interpretazione del repertorio musicale come strumento didattico” e del nuovo master di II livello in “Avvio al concertismo internazionale in ambito cameristico” per l’a.a. 2024/2025;

VISTE le delibere del Consiglio accademico e del Consiglio di amministrazione del CONSERVATORIO DI MUSICA DI CASTELFRANCO VENETO;

CONSIDERATA la dichiarazione del CONSERVATORIO DI MUSICA DI CASTELFRANCO VENETO relativa all'assenza di nuovi o maggiori oneri a carico dello Stato;

VISTE le delibere prot. nn. 230/2024/OFF e 232/2024/OFF, con le quali il CNAM, nell’adunanza del 12.06.2024, ha ritenuto di richiedere un supplemento istruttorio;

VISTO il riscontro da parte del CONSERVATORIO DI MUSICA DI CASTELFRANCO VENETO, intervenuto tramite il caricamento nell’apposita piattaforma di quanto richiesto dal CNAM con le suddette delibere;

VISTO il parere positivo espresso dal CNAM con delibere nn. 874 e 875 del 24.07.2024;

VISTO il parere rilasciato dall’ANVUR con delibera n. 236 del 17.10.2024;

DECRETA

Art. 1

1. Il CONSERVATORIO DI MUSICA DI CASTELFRANCO VENETO è autorizzato ad attivare, nell’ a.a. 2024/2025, il nuovo corso di master di I livello in “Analisi e interpretazione del repertorio musicale come strumento didattico” e il nuovo corso di master di II livello in “Avvio al concertismo internazionale in ambito cameristico”.
2. L’ordinamento didattico dei corsi di master, gli obiettivi formativi e gli sbocchi professionali sono definiti negli allegati piani di studio, che costituiscono parte integrante del presente decreto.



Il Ministro dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

Art. 2

1. Il decreto del Direttore Generale di approvazione del Regolamento didattico del CONSERVATORIO DI MUSICA DI CASTELFRANCO VENETO, relativamente alla tabella annessa, è integrato con l'inserimento dei corsi di master di nuova attivazione.

Art. 3

1. Il Regolamento didattico, così integrato, è adottato con decreto del Direttore dell'Istituzione e reso pubblico mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'istituzione medesima, in conformità a quanto previsto dall'art. 10, comma 4, del D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212, come novellato dal D.P.R. 24 aprile 2024, n. 82.

Art. 4

1. L'Istituzione è tenuta a rilasciare, come supplemento al titolo di studio, una certificazione contenente le indicazioni sugli obiettivi formativi dei percorsi formativi e sui contenuti degli stessi.

Art. 5

1. Ai sensi dell'art. 13 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 212 del 8 luglio 2005, dal presente provvedimento non possono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Gianluca Cerracchio